

## *Dal Vangelo secondo Matteo 11,16-19*

*In quel tempo, Gesù disse alle folle:*

*«A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano:*

*“Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”.*

*È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: “È indemoniato”.*

*È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”.*

*Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie».*

### *1)Rovinare il gioco*

*Gesù paragona la sua generazione (ma anche la nostra) a dei bambini capricciosi, capaci di “rovinare il gioco”. Quando si giocava a mimare i due momenti limiti della vita (un funerale e un matrimonio), alcuni facevano il contrario (si rideva al funerale, si piangeva alle nozze).*

*Gesù prende l'esempio del “gioco rovinato” sia per il rifiuto di Giovanni Battista giudicato troppo duro e austero nella sua richiesta di conversione, sia per il rifiuto nei suoi confronti, perché giudicato “troppo buono”, mangione e beone, amico dei pubblicani e peccatori.*

### *2)Non va bene mai nulla*

*A volte anche noi siamo così testardi: bisogna che gli altri danzino come vogliamo noi. Tutto deve andare come vogliamo noi. E guai a chi non risponde alle nostre concezioni, o a chi non rientra nelle nostre categorie già stabilite, come Gesù!*

*Spesso mettiamo l'etichetta di malato o di buono a nulla, e si esclude dalla società. Ma, in definitiva, ci facciamo del male. Questi bambini sono incapaci di giocare, si rovinano il gioco da soli, così noi quando ci chiamiamo fuori da tutto.*

### *3)C'è bisogno di entrambi*

*Secondo Gesù Giovanni Battista aveva la missione di intonare il lamento per il male, un invito alla conversione per preparare la venuta del Messia, ma fu ritenuto un guastafeste. Gesù ha cambiato la musica, ha intonato il canto dell'amore e ha suonato il flauto delle nozze, ha imbandito il banchetto della sapienza.*

*Gesù annuncia una gioia di fondo che è più grande di ogni tristezza.*

*A volte siamo tanto affezionati al nostro dolore che preferiamo essere critici anche con chi ci offre la possibilità di venirne fuori. C'è bisogno di entrambi: sia dell'invito forte alla conversione, sia dell'invito a partecipare alla tavola dei peccatori, dove Gesù, ricco di misericordia ci attende. Perché rifiutare il gioco della vita?*

*Buon Venerdì  
Don Massimo*